



DECRETO DIRIGENZIALE

Repertorio Generale: 9316/2025 del 29/10/2025
Protocollo: 197171/2025
Titolario/Anno/Fascicolo: 4.4/2025/2
Struttura Organizzativa: DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
Dirigente: DI CATALDO ALBERTO
Oggetto: INDIZIONE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO, MEDIANTE CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO (DURATA 24 MESI), DI FUNZIONARIO/A ESPERTO/A DEI PROCESSI DI SVILUPPO E CONTROLLO - AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, PRESSO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO BANDO.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Atto_88059_2025.pdf*

1b040d42323826bc83529f212e51ac2a1edf240a197baa756212e91030f09f0c

Allegato 1 *BandoCFLFunzionarioEspertodeiprocessidisviluppocontrollofirmato.pdf*

97a2daccfedc0e927cfda1aa6b86ea8988ab5aeaae55ad90fcb24504227b033c

Dipartimento Risorse umane e organizzazione

Decreto Dirigenziale

Fasc. n 4.4/2025/2

Oggetto: Indizione del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno, mediante Contratto di Formazione Lavoro (durata 24 mesi), di Funzionario/a Esperto/a dei processi di sviluppo e controllo - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, presso Città metropolitana di Milano e contestuale approvazione del relativo bando.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Premesso che con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 76/2025 del 31/03/2025 (atti n. 61321/2.2/2025/1) è stato approvato il PIAO 2025-2027, contenente il piano dei fabbisogni di personale riferito al triennio 2025-2027;

Preso atto che, come previsto dal richiamato piano dei fabbisogni di personale riferito al triennio 2025-2027, emerge la necessità di avviare una procedura per il reclutamento di n. 1 posto a tempo pieno, mediante Contratto di Formazione Lavoro (durata 24 mesi) di Funzionario/a Esperto/a dei processi di sviluppo e controllo - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, presso Città metropolitana di Milano;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68, con particolare riferimento alle riserve a favore degli appartenenti alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 18;
- gli artt. 678 e 1014 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, relativo alla riserva di posti per i volontari delle Forze Armate;
- l'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come da ultimo modificato da Decreto Legge 25/2025 convertito con modifiche dalla Legge 69/2025 che prevede una riserva di posti per coloro che hanno concluso il Servizio civile nazionale senza demerito;
- la vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la normativa vigente sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni;
- il vigente C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali;
- il Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano;

Considerato che sono state inviate le comunicazioni di cui all'art. 34-bis del Decreto Legislativo 165/2001 e la vacanza del posto messo a concorso è subordinata all'esito negativo di tali procedure;

Dato atto che Regione Lombardia con provvedimento prot. n. 0147118 del 6 agosto 2025 ha autorizzato il progetto di formazione lavoro finalizzato alla copertura di n. 1 posto a tempo pieno, mediante Contratto di Formazione Lavoro (durata 24 mesi), di Funzionario/a esperto/a dei processi di sviluppo e controllo - Area dei Funzionari ad elevata qualificazione, presso Città metropolitana di Milano;

Verificata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (TUEL), approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG e PIAO) ed il codice di comportamento dell'Ente;

Visto l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

DECRETA

1) d'indire il concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno, mediante Contratto di Formazione Lavoro (durata 24 mesi), di Funzionario/a Esperto/a dei processi di sviluppo e controllo - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, presso Città metropolitana di Milano;

2) di approvare il relativo bando di concorso, allegato al presente Decreto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire che il testo integrale del presente provvedimento sarà pubblicato sul portale "inPA", nonché alla pagina "Concorsi" del sito istituzionale dell'Ente;

4) di provvedere con successivo atto alla costituzione della Commissione esaminatrice del concorso;

5) di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio medio dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- verrà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Concorsi e ricerca di personale - Concorsi", ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRETTORE
Alberto Di Cataldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento: dr. Alberto Di Cataldo

Responsabile dell'istruttoria: dr.ssa Colette Perna



CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO, MEDIANTE CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO (DURATA 24 MESI), DI FUNZIONARIO/A ESPERTO/A DEI PROCESSI DI SVILUPPO E CONTROLLO - AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, PRESSO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.

Sommario

ART. 1 PROGETTO FORMATIVO	1
ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO.....	3
ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO.....	4
ART. 4 APPLICAZIONE DELLE RISERVE	4
ART. 5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	5
ART. 6 TASSA DI CONCORSO.....	7
ART. 7 AMMISSIONE AL CONCORSO E CAUSE DI ESCLUSIONE	7
ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE	7
ART. 9 PROVE D'ESAME - MATERIE E SVOLGIMENTO	8
ART. 10 CALENDARIO DELLE PROVE, AVVISI E COMUNICAZIONI	9
ART. 11 GRADUATORIA - PREFERENZE E PRECEDENZE	9
ART. 12 ASSUNZIONE IN SERVIZIO	10
ART. 13 NORME DI SALVAGUARDIA.....	11
INFORMAZIONI E CONTATTI.....	11
ALLEGATO A - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	12
ALLEGATO B - TITOLI DI PREFERENZA	14

ART.1 PROGETTO FORMATIVO

Il presente progetto formativo per l'assunzione di una risorsa mediante Contratto di Formazione e Lavoro è orientato allo sviluppo di professionalità elevata nell'ambito dell'implementazione, gestione e rendicontazione di progetti e partnership a sostegno delle attività del Settore Turismo e Marketing territoriale.

Peculiare attenzione sarà dedicata alla progettazione europea ed in particolare al progetto per lo sviluppo sostenibile del turismo ***D.Qua-D.LÀ - Data Quality for Discovering Local Amenities***, che affronta le sfide legate alla gestione dei flussi turistici nelle aree di confine tra Italia e Svizzera, proponendo lo sviluppo di strumenti algoritmici e tecnologici avanzati.

L'obiettivo è quello di supportare le amministrazioni pubbliche nel monitoraggio e nella gestione dei flussi turistici, favorendo - ove possibile - l'adozione di politiche mirate alla valorizzazione di luoghi e attrazioni capaci di redistribuire efficacemente la pressione turistica. Questo approccio mira a preservare la qualità della vita dei residenti e a mantenere l'attrattiva delle destinazioni, promuovendo un modello di turismo più equilibrato, consapevole e sostenibile.

Obiettivo formativo

L'obiettivo formativo è incentrato sull'acquisizione di competenze proprie del **project manager**, con particolare enfasi sull'interdisciplinarietà, la capacità di problem solving, l'identificazione delle priorità progettuali e l'elaborazione di strategie di governance per politiche di sviluppo integrate fra i diversi ambiti – economico, statistico, tecnico-ambientale, giuridico – che intervengono nei processi di sviluppo di territori vasti, complessi e urbanizzati.

In particolare, la risorsa acquisirà competenze utili alla gestione di **progetti europei e/o locali** sia in qualità di capofila che di partner, in tutte le sue fasi. Focale la padronanza della lingua inglese quale strumento essenziale per la comunicazione in contesti internazionali.

Struttura del Percorso formativo

La formazione avrà una durata complessiva di **138 ore**, suddivise tra **90 ore di teoria** e **48 ore di pratica**. Le attività si svolgeranno **durante l'orario di lavoro**, in **presenza**, presso le sedi della Città metropolitana di Milano (via Vivaio 1 e viale Piceno 60 Milano), oppure **da remoto**, sia in modalità **sincrona** (in diretta), sia **asincrona** (con accesso autonomo ai contenuti).

Il percorso si articola in cinque moduli e sarà guidato da **docenti qualificati**, iscritti all'Albo dei formatori interni della Città metropolitana di Milano, tra cui **Dirigenti** ed **EQ**. La parte pratica sarà svolta con il supporto di **formatori esperti**, attraverso attività di affiancamento.

Modulo 1 (20 ore)

Formazione teorica erogata nel corso del primo mese

Normativa sul lavoro e sicurezza (D.lgs. 165/2001, D.lgs. 267/2000, D.lgs. 81/2008, DPR 81/2023)

Modulo 2 (30 ore)

20 ore di formazione teorica e 10 ore pratica erogate nei primi tre mesi

Privacy, anticorruzione, trasparenza, appalti, gestione documentale, transizione digitale (L.196/2003, Reg. EU 679/2016, L. 190/2012, D.lgs. 33/2013, CAD, D.lgs. 36/2023, Statuto e regolamenti interni di CMM)

Modulo 3 (24 ore)

Formazione teorica

Programmi di finanziamento UE e normativa europea, nazionale e regionale (Reg. UE 1303/2013, Dir. UE 2014/24/UE, TUEL, L.R. 19/2019, L.R. 27/2015 e suoi regolamenti attuativi secondo gli adempimenti previsti)

Modulo 4 (40 ore)

10 ore di formazione teorica e 30 ore di formazione pratica

Project management e rendicontazione in ambito europeo (Reg. UE 695/2021, Reg. UE 1059/2021, DPR 81/2022, L. 113/2021)

Modulo 5 (24 ore)

16 ore di formazione teorica e 8 ore di formazione pratica

- Strumenti di Project Management (pianificazione e gestione delle risorse; monitoraggio e controllo dei progetti);
- Innovazione e Sostenibilità (sostenibilità ambientale e sociale nei progetti; casi studio).

La formazione pratica includerà esercitazioni su applicativi dell'Ente, attività di project management e applicazione a casi studio. Saranno messi a disposizione strumenti digitali e postazioni di lavoro per ottimizzare l'apprendimento.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.lgs. 165/2001.

In ciascuno dei casi sopra indicati i soggetti interessati devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana.

I cittadini e le cittadine di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;

- b) età compresa tra i 18 e i 32 anni (il limite di 32 anni di età, disposto dall' art. 16 del D.L. 299/1994, deve essere posseduto al momento dell'invio della candidatura, come stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 6465/2019);
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) idoneità fisica all'impiego;
- i) conoscenza della lingua inglese;

j) titolo di studio: Laurea

Per i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 comma 3 del D.lgs. 165/2001. In tal caso, il candidato sarà ammesso con riserva alla procedura selettiva e, in caso di posizione utile all'assunzione, dovrà presentare istanza di riconoscimento del proprio titolo di studio agli enti competenti, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale. In caso di mancato adempimento degli oneri di riconoscimento del titolo di studio, il candidato decade dalla sua posizione utile all'assunzione.

Per maggiori informazioni sul riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero:
<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>
<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

Tutti i requisiti richiesti (salvo quanto meglio dettagliato alla lettera b) devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti può comportare, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato, nonché costituire causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al/Alla dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, pari a euro 23.212,35 annui lordi, per l'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, nonché il trattamento accessorio previsto.

ART. 4 APPLICAZIONE DELLE RISERVE

Sul posto messo a concorso operano le seguenti **riserve** secondo quanto previsto dalle specifiche norme di legge:

- ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario/a delle FF.AA.;
- ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, da ultimo modificato dall'art. 4 comma 4 del D.L. 25/2025 convertito con modificazioni dalla L. 69/2025, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli/delle operatori/trici volontari/e che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale oppure il servizio civile nazionale, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nella presente procedura concorsuale operano altresì le riserve di posti di cui agli artt.1 e 18 della Legge n. 68/1999, nei limiti della quota d'obbligo prevista dalla citata legge. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di cui al successivo articolo 11 e, comunque, nel limite massimo del 50 per cento dei posti ricercati.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. Nel caso non vi sia candidato/a idoneo/a appartenente ad anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro/a candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria.

ART. 5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente** attraverso la procedura telematica del **Portale del Reclutamento “inPA”** (www.inpa.gov.it) **dalle ore 12:00 del 29/10/2025 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 16/11/2025.**

Istruzioni per la compilazione:

1. **Autenticarsi al sito inPA** attraverso SPID, CIE, CNS, o eIDAS.
La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
2. **Compilare il proprio curriculum vitae.**
3. **Ricerca e selezionare la procedura** nell'apposita sezione “Concorsi”.
4. **Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando la ricevuta del pagamento della tassa di concorso ed eventuale altra documentazione. La candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; l'indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico.

Eventuali variazioni successive al termine di trasmissione della domanda dovranno essere comunicate tempestivamente al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “Candidature” - “Le mie domande”.

5. **Inviare l'istanza di partecipazione** mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

La domanda non dovrà essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

6. **Scaricare il riepilogo** della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/ oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di

partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione alla selezione nei termini previsti.

I soggetti **diversamente abili**, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap.

I soggetti **con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. 80/2021 e dell'art. 2, c. 2, del D.M. 09/11/2021, devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere **opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica**. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo ufficiounicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it, almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento delle prove d'esame, apposita comunicazione/certificazione, al fine di permettere al Servizio Concorsi di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernenti le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

- documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, se già nelle disponibilità, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi oppure della misura dispensativa per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. 80/2021 e dell'art. 2, c. 2, del D.M. 09/11/2021.

Città metropolitana di Milano garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto delle modalità specificate di cui all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 (Allegato A).

ART. 6 TASSA DI CONCORSO

La domanda dovrà essere corredata, tramite caricamento sul Portale inPA, della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari a € 10,00 da effettuare tramite PagoPA nella sezione apposita del sito internet di Città metropolitana di Milano.

- Accedere al link diretto:
<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=CMMI&codTipo=tassaconcorsi>
- Compilare il form inserendo i dati personali
- Causale: *Tassa concorso 2025 CFL Funzionario processi di sviluppo e controllo*
- Importo: € 10,00
- Procedere al pagamento con la modalità preferita

La ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso dovrà essere allegata obbligatoriamente all'interno della domanda di partecipazione.

Il contributo di ammissione sarà rimborsabile solo in caso di revoca della procedura concorsuale.

ART. 7 AMMISSIONE AL CONCORSO E CAUSE DI ESCLUSIONE

La selezione è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, c. 1 e 2, del D.lgs. 165/2001 in corso di svolgimento; viceversa, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i/le candidati/e possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione.

Ai sensi del D.lgs. 198/2006, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; Città metropolitana di Milano garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'ammissione al Concorso viene disposta, previa istruttoria delle istanze pervenute e delle relative dichiarazioni e documentazione, con apposito Avviso di cui sarà data notizia tramite pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA e alla pagina "Concorsi" del sito istituzionale dell'Ente.

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando o carente in una sua parte;
- la mancata integrazione della domanda o della documentazione entro il termine accordato dall'Amministrazione;
- la mancata presentazione all'orario ed alla sede stabilita per l'espletamento delle prove concorsuali.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà individuata e nominata in base a quanto previsto dalla sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" paragrafo 2.3.6 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 dell'Amministrazione, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 76 del 31/03/2025. Nonché ai sensi delle disposizioni del Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano per quanto non già contemplato nel richiamato PIAO.

ART. 9 PROVE D'ESAME - MATERIE E SVOLGIMENTO

Gli esami consisteranno in **una prova scritta e una prova orale, entrambe valutate in trentesimi** e secondo i criteri di valutazione che saranno oggetto di preventiva comunicazione.

A norma dell'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. 36/2022 convertito dalla L. 79/2022, le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali, con particolare attenzione alle capacità relazionali ed alle attitudini dei soggetti interessati a rivestire il profilo ricercato.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della L. 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e del Decreto Interministeriale del 09/11/2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento).

PROVA SCRITTA

La prova d'esame scritta sarà a contenuto teorico o teorico-pratico che, a giudizio della Commissione, potrà consistere nella trattazione di un tema, in un elaborato teorico-pratico oppure in quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla, anche in lingua inglese, su uno o più argomenti previsti tra le materie indicate in seguito. La prova si svolgerà in modalità digitale e comporterà l'accertamento delle conoscenze informatiche.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio conoscitivo sul percorso formativo e/o professionale maturato e sulle materie d'esame, che consenta di verificare le competenze e le attitudini di ciascun soggetto rispetto alle attività da svolgere. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e per i soggetti stranieri si verificherà altresì l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intenderà superata con una votazione minima di 21/30.

Materie d'esame:

- elementi di base del Testo unico degli enti locali (D.lgs. 267/2000) con particolare riferimento alle disposizioni sulle Città metropolitane (L. 56/2014);
- elementi di base in materia di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo (L. 241/1990);
- elementi di base sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.lgs. 165/2001) e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013 così come da ultimo modificato con D.P.R. 81/2023);
- elementi di base in materia di anticorruzione (L. 190/2012), trasparenza (D.lgs. 33/2013) e controlli interni;
- Statuto della Città metropolitana di Milano con particolare riferimento ai TITOLI III, IV, V parte I, II e III;
- elementi di base della funzione Turismo di Città metropolitana di Milano, con particolare riferimento ai contenuti della L.R. 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo" e suoi regolamenti attuativi;
- elementi di base in materia di gestione dei dati turistici previsti dal PSN - Programma Statistico Nazionale (D.lgs. 322/1989) e da Regione Lombardia L.R. 27/2015);
- elementi di base del ciclo di vita del progetto europeo con riferimento alle principali fasi di sviluppo, le misure di finanziamento, i documenti di partenariato in

candidatura, sviluppo e rendicontazione.

Per tutti i provvedimenti normativi citati si deve far riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

ART. 10 CALENDARIO DELLE PROVE, AVVISI E COMUNICAZIONI

La **prova scritta** si terrà **venerdì 5 dicembre 2025** presso la sede di **Via Soderini 24, Milano** (Palazzina CFP Vigorelli).

La **prova orale** si svolgerà **martedì 16 dicembre 2025** presso la sede di **Viale Piceno 60, Milano**, in idoneo locale aperto al pubblico.

Tutte le comunicazioni concernenti il concorso, comprese le informazioni relative alla sede, all'orario, alle modalità di svolgimento delle prove e ai relativi esiti, saranno rese note tramite **avviso pubblicato sul Portale inPA** e nella sezione **“Concorsi”** del sito istituzionale dell'Ente, al seguente link: https://www.cittametropolitana.mi.it/Ricerca_Personale/Concorsi/index.html

Tali pubblicazioni hanno **valore di notifica a tutti gli effetti di legge** e **non saranno seguite da comunicazioni individuali**.

I/le candidati/e sono tenuti/e a consultare regolarmente il Portale inPA e la pagina **“Concorsi”** per verificare l'eventuale pubblicazione di nuovi avvisi, **fino al giorno precedente la prova**.

La mancata presentazione nel giorno e nell'orario stabiliti sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Per essere ammessi/e alle prove, è necessario presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento valido con fotografia.

ART. 11 GRADUATORIA - PREFERENZE E PRECEDENZE

Saranno dichiarati classificati e inseriti in graduatoria tutti i/le concorrenti che supereranno le prove scritta e orale con una valutazione di almeno 21/30.

Il voto complessivo sarà dato dalla somma dei risultati conseguiti nelle due prove, scritta e orale, per un punteggio massimo conseguibile pari a 60/60.

La Commissione esaminatrice elaborerà la **graduatoria di merito** sulla base dei risultati delle prove concorsuali.

In caso di *parità di punteggio*, saranno applicate le precedenza e le preferenze previste dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 82/2023 (Allegato B).

Infine, si applicheranno le *eventuali riserve* di posti come indicate nel bando.

Al fine di assicurare la trasparenza della procedura concorsuale, la graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione di precedenza e preferenze nonché la **graduatoria finale** sulla quale si applicheranno le riserve previste dal bando, saranno pubblicate contestualmente sul Portale inPA e sul sito dell'Amministrazione.

Il possesso di titoli che diano diritto a usufruire di precedenza o preferenza nonché di riserva deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso, **a pena di irrilevanza**.

L'Amministrazione pubblicherà sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i/le concorrenti che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei suddetti titoli, già indicati nella domanda.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., nella Città metropolitana di Milano, *la percentuale di rappresentatività dei generi* per la qualifica messa a concorso, calcolata al 31 dicembre 2024, è la seguente: 30,43% uomini e 69,57% donne. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., in favore del genere meno rappresentato.

La graduatoria finale sarà approvata con Decreto Dirigenziale e pubblicata sul Portale inPA, all'Albo pretorio e alla pagina "Concorsi" del sito istituzionale dell'Ente, con valore di notifica a ogni effetto di legge. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria concorsuale rimarrà valida per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ART. 12 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del vincitore/della vincitrice e/o idoneo/a per la copertura del posto vacante potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria, dalla normativa vigente in materia di assunzioni e dalle disponibilità di bilancio dell'Ente.

L'Amministrazione, prima della sottoscrizione del contratto di assunzione, procederà al controllo delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dalla graduatoria o dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della già menzionata normativa in materia di sanzioni penali.

Resta ferma la necessità che i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione sussistano e siano posseduti anche all'atto dell'assunzione mediante stipulazione del contratto di lavoro individuale, salvo quanto specificato nel richiamato art. 2 lettera b. Il riscontro della mancanza di alcuno dei requisiti nei confronti del/della vincitore/trice o idoneo/a preclude l'assunzione e costituisce titolo per lo scorrimento della graduatoria da parte dell'Amministrazione.

Il riscontro della mancanza di alcuno dei requisiti anche successivamente all'assunzione costituisce causa di risoluzione del contratto di lavoro.

Il/La candidato/a **decade dalla graduatoria** nel caso in cui:

- a) rinunci all'assunzione per la copertura del posto messo a bando;
- b) non prenda servizio, senza giustificato motivo, entro i termini fissati dall'Amministrazione;
- c) non superi il periodo di prova;
- d) si dimetta anticipatamente dall'impiego o sia licenziato/a o decaduto/a dallo stesso;
- e) abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso;
- f) sia in condizione di incompatibilità per l'assunzione presso l'Amministrazione.

La documentazione del vincitore/della vincitrice e/o idoneo/a sarà utilizzata per la stipula del Contratto individuale di Formazione Lavoro a tempo determinato, della durata di 24 mesi, costituito e regolato in base a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente.

Il Contratto di Formazione e Lavoro si risolve automaticamente alla scadenza prefissata e non può essere prorogato o rinnovato come tale; l'Amministrazione si riserva la facoltà, al termine del contratto stesso, di trasformare tale rapporto in contratto di lavoro a tempo indeterminato, come previsto dalla normativa vigente.

L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, la cui durata è stabilita in sede di contrattazione collettiva.

I/le candidati/e assunti/e sono tenuti/e a permanere nella sede di prima destinazione per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigente.

La graduatoria degli/delle idonei/e potrà essere oggetto di scorrimento esclusivamente per la posizione di cui al presente bando in caso di decadenza del/della candidato/a vincitore/trice.

È fatto salvo il diritto di non procedere alla copertura del posto anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione.

Il/la candidato/a assunto/a potrà essere sottoposto/a a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente.

ART. 13 NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce “lex specialis”, valgono le norme contenute nel vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano e, per quanto in esso non ulteriormente previsto, il D.P.R. 487/1994 e s.m.i., l'art. 10 del D.L. 44/2021 (convertito in L. 76/2021) nonché le norme concernenti reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.lgs. 165/2001.

Pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Città metropolitana di Milano si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni scrivere a ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it oppure telefonare ai seguenti numeri: 02/7740 - 4309 - 2424 - 2456 - 6727 dalle ore 8.30 alle ore 16.00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 12.00 del venerdì.

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi degli artt. 5 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., è il dr. Alberto Di Cataldo, Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione
Alberto Di Cataldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000, del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati personali identificativi e/o sensibili e/o giudiziari, raccolti per l'accesso alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni, acquisiti attraverso il Portale del Reclutamento inPA, a seguito di specifico consenso rilasciato dall'iscritto/a in occasione dell'invio della domanda di partecipazione a bandi di concorso, o avvisi di mobilità e selezioni, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali,

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano, contattabile ai seguenti riferimenti:

Telefono: **0277401**

Indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Indirizzo PEO: protocollo@cittametropolitana.mi.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È inoltre designato il Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E FONTI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento viene effettuato con finalità di acquisire i dati personali necessari per l'espletamento delle procedure di reclutamento e assunzione di personale; pertanto, i dati sensibili e/o giudiziari raccolti sono solo quelli indispensabili per l'assolvimento di obblighi di legge in base alle seguenti fonti normative:

D.P.R. 3/1957, D.P.R. 487/1994, D.lgs. 267/2000, D.lgs. 165/2001, L. 145/2002, L. 15/2009, L. 124/2015, D.lgs. 75/2017 e Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

EVENTUALI DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici o privati qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI IN UN PAESE TERZO

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

DIRITTO A RICHIEDERE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO L'ACCESSO AI DATI PERSONALI E LA RETTIFICA O LA CANCELLAZIONE DEGLI STESSI O LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO CHE LI RIGUARDANO O DI OPPORSI AL LORO TRATTAMENTO, OLTRE AL DIRITTO DELLA PORTABILITA' DEI DATI

Ciascuno potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento, nonché di opposizione nei casi previsti dalla normativa vigente, di fonte nazionale ed europea.

RECLAMO ALL'AUTORITA' GARANTE PER LA PRIVACY

Ciascuno ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

CONSEGUENZE DEL RIFIUTO DI COMUNICAZIONE DI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL RAPPORTO DI LAVORO.

Qualora i dati richiesti non saranno rilasciati, non sarà possibile partecipare alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze di Città metropolitana di Milano, dei Comuni ad essa convenzionati o di eventuali altri Enti Pubblici.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI RELATIVI AI DATI TRATTATI, ESCLUSIONE DELLA PROFILAZIONE DI CUI ALL'ART. 22 PAR.1 E 4.

Non sussistono processi decisionali automatizzati relativi ai dati trattati, né è prevista la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4.

TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, c. 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, c. 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, c. 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.